

Regolamento per l'utilizzo del Pozzo Comunale



Approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 26 del 01/10/2013

Art. 1

PREMESSE

Il presente regolamento disciplina il servizio comunale di attingimento acqua dal pozzo sito in località Piazza Galilei, al fine di garantire, secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità un adeguato livello delle prestazioni atte a soddisfare le esigenze dell'utente. Il Comune di Durazzano assicura la fruizione dell'acqua ai cittadini residenti che ne facciano richiesta con tempi, modi e costi compatibili con la natura di servizio per la popolazione.

Art. 2

USO DELL'ACQUA

L'acqua attinguta può essere utilizzata esclusivamente per uso non potabile in particolare:

- Uso Agricolo;
- Uso irriguo;

non è destinata all'alimentazione umana o animale.

Art. 3

MODALITA' DI SOMMINISTRAZIONE

Il pozzo è dotato di un impianto di riconoscimento tramite erogatore elettronico a richiesta per la captazione idrica dal sottosuolo, con sistema per la regolazione dell'attinto distinguibile per persona.

Gli utenti che faranno richiesta di autorizzazione per l'attingimento dell'acqua saranno dotati di apposito sistema con CHIP integrato di riconoscimento, che consentirà il prelievo del quantitativo autorizzato.

Art. 4

SOGGETTI AMMESSI ALLA FORNITURA

Sono ammessi i residenti nel Comune di Durazzano alla fornitura tutti coloro che ne facciano richiesta nei termini e con le modalità previste nel presente regolamento.

Sono ammessi alla fornitura a titolo gratuito, di diritto i VV.FF., il gruppo comunale di protezione civile per il tramite del coordinatore, gli addetti della Comunità Montana.

Altre associazioni od enti che ne facciano richiesta devono essere debitamente autorizzati con apposita deliberazione di Giunta Comunale.

Art. 5

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Chiunque intenda attingere acqua dal pozzo in questione, deve inoltrare domanda al Comune, precisando il quantitativo e l'uso che ne dovrà fare.

A corredo della domanda deve essere allegato:

1. la ricevuta del versamento al Servizio di Tesoreria del Comune di Durazzano contenente i seguenti importi:

euro 15.00 una tantum, per l'iscrizione in apposito registro per la fruizione del servizio che sarà custodito dall'Ufficio VV.UU. del Comune di Durazzano e per l'ottenimento del dispositivo elettronico per l'attingimento;

Art. 6

PREZZO DEL SERVIZIO

Considerato che l'attingimento dell'acqua rappresenta un servizio alla cittadinanza e che il Comune non persegue scopi speculativi il prezzo di prelievo dell'acqua sarà destinato a coprire i costi di manutenzione ordinaria e straordinaria del pozzo ed accessori e sarà corrisposto da ogni singolo utente come segue:

euro 20.00 per ottenerne la sostituzione del dispositivo (KEY/portachiavi) nel caso di smarrimento/furto o malfunzionamento dello stesso;

euro 0.50 a mc (metro cubo corrispondente a circa 10 q.li di acqua);

il sistema è a scalare dell'importo ricaricato sul dispositivo elettronico. La ricarica verrà effettuata presso gli uffici comunale – Anagrafe o simili dietro esibizione di un bollettino di versamento minimo di euro 10.00 intestato al Comune di Durazzano con la seguente causale “ prelievo acqua pozzo comunale”.

I prezzi di cui sopra potranno subire adeguamenti con apposita delibera di Giunta Comunale.

Il Comune destinerà 1/3 degli incassi derivanti dalla gestione del pozzo a favore della promozione delle attività di protezione civile con preferenza al gruppo comunale di protezione civile di Durazzano, 1/3 degli incassi per il miglioramento della rete idrica del comune di Durazzano, 1/3 degli incassi destinata alle spese di gestione del pozzo comunale salvo la necessità di effettuare lavori di straordinaria manutenzione al pozzo comunale per cui potranno essere assorbite anche e solo la quota di 1/3 spettante per il miglioramento della rete idrica;

Art. 7

QUANTITATIVI

È Ammesso un quantitativo giornaliero massimo attingibile:

– lt 800 giornalieri ad utente;

non sono previsti limiti all'attingimento a favore degli addetti allo spegnimento degli incendi boschivi o di altra natura individuati nell'art. 4 comma 2 del presente regolamento.

Art. 8

CONCESSIONE DEL SERVIZIO

Il servizio deve essere espletato esclusivamente dal Comune di Durazzano per il tramite dei suoi uffici od affidato al gruppo comunale di protezione civile.

Nel caso di malfunzionamento dell'apparato elettronico nelle more del suo ripristino la gestione viene garantita senza ulteriori oneri o con sistemi analoghi di pagamento da effettuarsi presso gli uffici comunali , es- biglietti di prelievo- e sotto il controllo dell'Ufficio dei VV. UU.

Art. 9

INTERRUZIONE DEL SERVIZIO

Nessuna responsabilità può essere imputata all'amministrazione, per interruzione nell'erogazione dell'acqua dovuta a causa di rotture, lavori di manutenzione, interruzioni del servizio di erogazione della corrente elettrica o carenza di emungimento. L'amministrazione si riserva altresì, la facoltà di diminuire i quantitativi di acqua attingibili, in conseguenza a diminuzioni della disponibilità del pozzo.

Art. 10

DIVIETI

E' fatto divieto agli utenti:

- Utilizzare l'acqua per scopi diversi da quelli previsti dall'art. 2 del presente regolamento;
- Manomettere il sistema di emungimento o la scheda/chip elettronico;
- Cessione dell'acqua a terzi;
- Cessione della scheda a terzi non residenti.

Art. 11

REVOCA DELL'AUTORIZZAZIONE

L'autorizzazione potrà essere revocata dall'amministrazione comunale, qualora sarà accertato il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente regolamento e nell'autorizzazione.

La revoca dell'autorizzazione non dà diritto all'utente ad alcun risarcimento compreso quello per quantitativi di acqua da attingere residui.

Art. 12

SANZIONI

Le violazioni delle disposizioni contenute nel presente regolamento, saranno punite con l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da € 25,00 a € 500,00.

È demandata all'Ufficio di Polizia locale ed alle altre forze dell'ordine il controllo del rispetto del presente regolamento.

Art. 13

ENTRATA IN VIGORE

Il presente regolamento, sostituisce e annulla tutti i regolamenti precedenti ed entrerà in vigore il giorno stesso dell'esecutività della deliberazione di approvazione, ai sensi del testo unico delle leggi sull'ordinamento delle autonomie locali approvato con D.lgs n. 267/2000